



Parte la Mangusta 2025, l'Esercitazione Principe della Folgore: una sfida contro i propri limiti

Pubblicato il 15/11/2025

Dopo una prima fase di schieramento iniziata il 10 novembre, sta per prendere il via quella che viene definita **l'“Università del Paracadutista”**: l'esercitazione multinazionale **“Mangusta 2025”**, un evento unico al mondo in cui **l'intera Airborne Community internazionale** può mettere alla prova le proprie reali capacità.

L'attività si svolgerà dal 17 al 28 novembre 2025 e coinvolgerà **l'intera Toscana**, toccando le province di **Siena, Grosseto, Pisa, Pistoia e Livorno**.

L'esercitazione sarà orchestrata dal **Comandante** della **Brigata Paracadutisti “Folgore”**, **Generale di Brigata Federico Bernacca (Aquila 1)**, ed è maturata negli anni fino a raggiungere un livello di assoluta eccellenza, distinguendosi per la sua natura al tempo stesso internazionale e interforze.



Elisbarco di Paracadutisti da elicottero Chinook CH47 - Copyright Esercito Italiano

Cos'è l'Esercitazione Mangusta

Per chi ha servito nella **Brigata Paracadutisti "Folgore"**, la Mangusta non ha bisogno di presentazioni, è un nome che da decenni fa parte del lessico quotidiano della Brigata.

Per tutti gli altri, proviamo a spiegare di cosa si tratta.

La ex. **Mangusta** è la più importante esercitazione annuale della Folgore, un'attività che ha lo scopo di addestrare la Brigata nella **pianificazione e conduzione di operazioni aviotrasportate**, insieme a tutte le attività tattiche che ne derivano: manovre offensive, difensive, di supporto, etc..

Si svolge in un **contesto di conflittualità ibrida**—che può includere minacce regolari e irregolari—e in un ambiente per lo più **ostile**, simulando scenari moderni e realistici con l'obiettivo di condurre una campagna di combattimento finalizzata **alla presa di un obiettivo o alla tenuta di uno conquistato**.

Interdizione e controinterdizione si danno la caccia con un obiettivo chiaro: addestrare le unità, verificare le procedure e, in un contesto geopolitico come quello attuale, innalzare il livello di interoperabilità con le forze dei **Paesi partner**.

In sintesi, la Mangusta è la **"palestra operativa"** della Folgore, dove i reparti testano le proprie capacità in contesti altamente realistici, preparandosi ad affrontare ogni possibile situazione operativa.



La Mangusta esalta l'intero spettro delle competenze operative della Folgore, dall'aviolancio all'elitransporto -
Copyright Esercito Italiano

La Sfida Personale: Più che Contro il Nemico, Contro Se Stessi

Per due settimane, i paracadutisti dovranno confrontarsi **prima che con il nemico, con se stessi**.

Lo scrivente l'ha vissuta da **giovane Paracadutista**, quando nella Folgore sembravano esistessero solo due categorie di Paracadutisti: quelli che la Mangusta l'avevano già fatta... e quelli che l'avevano solo sentita raccontare.

Proprio per questo riteniamo la **Mangusta** una prova dura e autentica di resistenza e resilienza, in cui i militari dovranno affrontare:

- **Le avversità ambientali:** Il freddo, la pioggia, la stanchezza, la mancanza di sonno.
- **Lo sforzo fisico:** carichi immensi da portare sopra colline scoscese, spesso di notte, nel fango.
- **L'orientamento:** la necessità di cercare i giusti sentieri notturni, senza la possibilità di aggirare gli ostacoli naturali o la macchia.



Avversità ambientali, sforzo fisico e orientamento rappresentano la sfida continua del Paracadutista nella ex. Mangusta - Copyright foto Esercito Italiano

Paracadusti e Forze Speciali Italiani e internazionali

L'esercitazione vede il dispiegamento delle migliori eccellenze italiane, dai **Paracadutisti** della **Folgore** alle **Forze Speciali** del **COMFOSE**, le quali condurranno infiltrazioni con tecniche ad alta quota **HALO (High Altitude Low Opening)** e **HAHO (High Altitude High Opening)**:

- **Incursori** del 9° Reggimento d'Assalto Paracadutisti "Col Moschin"
- **Ranger** del 4° Reggimento Alpini Paracadutisti
- **Acquisitori Obiettivi** del 185° Reggimento RAO "Folgore"

La componente delle aviotruppe Italiana sarà al completo con tutti i reggimenti della Folgore:

- **183° Reggimento Paracadutisti Nembo**
- **186° Reggimento Paracadutisti Folgore**
- **187° Reggimento Paracadutisti Folgore**
- **185° Reggimento Artiglieria Paracadutisti Folgore**
- **8° Reggimento Genio Guastatori Paracadutisti Folgore**
- **Reggimento Savoia Cavalleria 3°**

L'evento del 2025 **riunisce paracadutisti provenienti da numerosi Paesi**, pronti a mettere alla prova le proprie capacità in Italia, tra cui **la 173ª Airborne Brigade statunitense di Vicenza**, militari giapponesi e contingenti di paracadutisti di **Germania, Regno Unito, Spagna, Polonia e Francia**.

L'operazione **impiega un ampio spettro di assetti aerei da trasporto e da combattimento** – inclusi i **C-130J** – ed **elicotteri**, schierati dalla **componente aerea** che comprende **velivoli della 46^a Brigata Aerea di Pisa** e di altri reparti italiani, affiancati da **piattaforme ad ala fissa e rotante** messe a disposizione dalle altre nazioni partecipanti, tra cui la **US Air Force** e la **Luftwaffe tedesca**.



L'operazione schiera un ampio spettro di assetti aerei da trasporto e da combattimento delle nazioni coinvolte -
Copyright Esercito Italiano

Conclusioni: un lascito oltre l'addestramento

In definitiva, **Mangusta** non è una semplice esercitazione: è un rito formativo, una prova che temprava il carattere prima ancora delle capacità tecniche.

Ogni paracadutista che l'ha affrontata porta con sé il ricordo di notti difficili, zaini pesanti, freddo pungente e marce interminabili, ma anche la consapevolezza di aver superato i propri limiti insieme ai propri compagni.

È questo spirito – fatto di **sacrificio, disciplina e fratellanza** – che continua a rendere **la Folgore una delle unità più rispettate e preparate del panorama internazionale**.

La Mangusta rappresenta un lascito nel cuore dei Paracadutisti e, ogni anno, ricorda che **prima si vince dentro, poi sul campo**.